

FOTOGRAFIE CHE IMMORTALANO ANIME ED EMOZIONI, IL LIBRO E LA MISSIONE DELL'AQUILANO FABRIZIO POLITI

29 Gennaio 2018



L'AQUILA - "La fotografia per me è un sentire dentro, il brivido di un'inquadratura che senti tua, perfetta, anche se sai che la perfezione non esiste, ed è proprio questo che rende ogni foto unica e ti spinge a migliorare ogni volta!".

Una passione per il viaggio che si è fusa con quella per la fotografia, fino a farne una professione e raccontarla in un libro, ha portato il fotografo aquilano Fabrizio Politi, 39 anni, a girare il mondo, alla ricerca di immagini da immortalare.

E da questi ritratti è venuto fuori anche un libro: *People*, presentato nel capoluogo nei mesi scorsi, che ha dato il titolo anche alla mostra itinerante in alcuni locali del centro, in cui ha raccolto 140 immagini significative, prese dai suoi viaggi.

Fotografo professionista da 10 anni, esperto di fotografia di matrimonio e reportage fotografico, ha avuto 4 menzioni d'onore al Fiipa 2016 (Fiof Italy International Photography Awards) 2 nel Ritratto - Storie - People, per 2 anni consecutivi finalista al Siena international Photo Awards e all'Ipa - Honorable Mention 2016.

Tutto è cominciato 12 anni fa, da autodidatta, approfondendo lo studio dell'analogico con il supporto di libri di settore. "Ho cominciato da solo - ricorda Fabrizio ad *AbruzzoWeb* - e poi ho approfondito viaggiando".

Namibia, Giappone, Birmania, Etiopia, India, Vietnam e Cambogia, tanti posti lontani, intrisi di una cultura profonda, lontanissima da quella occidentale, dove ha immortalato, sorrisi, abiti variopinti, deserti sconfinati e tanta umanità.

Ciò che lo ha colpito maggiormente, sono stati i sorrisi che ha incontrato: "Ho visitato tanti posti dove è la povertà a fare da padrone. E nonostante questo, nonostante la mancanza di tutto, ho trovato tanti sorrisi, tanta positività e ottimismo!", assicura.

"Ho voluto fondere le mie passioni, il mio lavoro - spiega ancora - e raccontare quello che ho visto, degli spaccati di quotidianità contemporanea, lontana e diversa dalla nostra, consentire a chi lo guarderà, di soffermarsi un attimo sulla fotografia, e magari anche emozionarsi, andando oltre il boom quotidiano che riceviamo ogni giorno, attraverso i social!".

Questo quindi l'obiettivo del suo libro, andare oltre i like sui social e soffermarsi sullo scatto, sui colori e la dietrologia dietro un ritratto o un panorama.

"Ci sono spunti nella vita di ogni giorno che mi affascinano e mi fanno desiderare di partire, di intraprendere un viaggio e fotografare il mondo attraverso i colori, le luci, le atmosfere di città, le persone che lavorano, i volti segnati dalla vita - racconta ancora - E i vecchi borghi, echi silenti impressi nelle pietre che sembrano avvolgerci e che solo certe immagini sanno rendere vivi".

Le sue non sono foto "rubate" o sfocate, o i flash a ripetizione di chi vuol vendere uno scoop sul personaggio di turno, è anima. "So che la fotografia mi accompagnerà ogni momento in questo viaggio, metterò la passione e il cuore in ogni mio

scatto perché non sia solo un istante rubato al tempo, seppur unico ed irripetibile, ma un'emozione per sempre!", conclude.